

Attraverso una attenta ricostruzione delle fonti – normative e giurisprudenziali – nonché della prassi amministrativa, il presente volume offre una panoramica delle discipline del c.d. “lavoro senza contratto”. Con tale espressione si vuole fare riferimento a quell’eterogeneo mondo di attività lavorative che si pongono al di fuori dei tradizionali vincoli contrattuali siano essi di natura subordinata o autonoma: il volontariato, il tirocinio, il lavoro di pubblica utilità, il lavoro irregolare, per fare alcuni esempi. Dopo aver delineato confini e contenuti della nozione di lavoro senza contratto, il volume approfondisce le diverse realtà che la compongono, identificando condizioni e limitazioni d’uso, aspetti operativi e relative criticità.

Marco Tuscano è consulente del lavoro. Scrive e collabora con alcune riviste del settore ed è relatore in materia sindacale e del lavoro.

Euro 20,00

ISBN 978-88-31940-91-7



9 788831 940917

Marco Tuscano Il lavoro senza contratto

# Il lavoro senza contratto

Tipologie, condizioni e limiti di utilizzo

Marco Tuscano



ADAPT  
UNIVERSITY PRESS

ADAPT  
www.adapt.it  
UNIVERSITY PRESS

**ADAPT University Press** nasce con l'obiettivo di comunicare e diffondere oltre i confini della Università i risultati della ricerca e la progettualità di ADAPT, l'Associazione per gli studi sul lavoro fondata nel 2000 da Marco Biagi ([www.adapt.it](http://www.adapt.it)). In questo senso ADAPT University Press opera alla stregua di una piattaforma aperta e indipendente di confronto e progettazione sui temi del lavoro e delle relazioni industriali sia in chiave di raccolta di finanziamenti per borse di studio e contratti di ricerca sia per sviluppare e condividere nuove idee attraverso studi e analisi che contribuiscano a costruire il futuro del lavoro attraverso una migliore e più costante collaborazione tra Università, imprese, professionisti, operatori del mercato del lavoro e parti sociali.

*Immagine di copertina.* Il lavoro senza contratto è caratterizzato dalle diverse forme e modalità in cui si manifesta. L'approccio alla tematica è avvenuto con l'attento sguardo di chi osserva un caleidoscopio, emozionata dalle diverse forme di fronte a sé, rapito da un mondo estraneo, diverso, e complesso che non vede l'ora di condividere e raccontare.

ISBN 978-88-31940-91-7

---

Copyright © ADAPT University Press, 2022

I volumi ADAPT University Press che non sono diffusi in modalità openaccess sono acquistabili online sul sito di [www.amazon.it](http://www.amazon.it) o attraverso il sito [www.bollettinoadapt.it](http://www.bollettinoadapt.it).

Per maggiori informazioni potete scrivere al seguente indirizzo di posta elettronica: [aup@adapt.it](mailto:aup@adapt.it).

Per essere informato sulle ultime pubblicazioni di ADAPT University Press seguici su Twitter [@ADAPT\\_Press](https://twitter.com/ADAPT_Press).

# **IL LAVORO SENZA CONTRATTO**

Tipologie, condizioni e limiti di utilizzo

**Marco Tuscano**



## INDICE-SOMMARIO

<i>Piano di lavoro</i> .....	IX
<b>Capitolo I. Il lavoro senza contratto</b> .....	<b>1</b>
<b>Capitolo II. Il lavoro familiare</b> .....	<b>17</b>
<b>Capitolo III. Volontariato e servizio civile</b> .....	<b>27</b>
1. Il lavoro senza contratto nel terzo settore.....	27
1.1. Il volontariato .....	29
1.2. Il servizio civile universale .....	37
<b>Capitolo IV. L'alternanza formativa e le esperienze di orientamento e formazione</b> .....	<b>47</b>
1. Il tirocinio <i>in genere</i> .....	47
1.1. Il tirocinio extracurricolare .....	53
1.2. Il tirocinio curricolare .....	68
1.3. Il "PCTO", precedentemente alternanza scuola-lavoro.....	75
2. Il tirocinio professionale .....	85
3. Le borse lavoro.....	97
<b>Capitolo V. Lavoro senza contratto e sussidi</b> .....	<b>105</b>
1. I lavori di pubblica utilità <i>in genere</i> .....	105
1.1. Il baratto amministrativo.....	107

1.2. Le attività di pubblica utilità e i lavori socialmente utili ai sensi del decreto legislativo n. 150/2015 .....	119
1.3. I lavori di pubblica utilità in ambito penale e penitenziario .....	123
1.4. I progetti utili alla collettività, per i percettori di reddito di cittadinanza .....	130
<b>Capitolo VI. Lavoro irregolare e strumenti di emersione .....</b>	<b>141</b>
1. Il lavoro irregolare .....	141
2. Il contratto di prestazione occasionale, “Prest.o” .....	153
<b>Capitolo VII. Conclusioni .....</b>	<b>167</b>
1. Ipotesi e spunti per il riordino generale della normativa .....	167
2. Riflessioni sul ruolo dei professionisti del settore .....	173
<i>Nota bibliografica</i> .....	177

## Piano di lavoro

L'obiettivo della presente trattazione è l'esplorazione del lavoro senza contratto, ovvero quel lavoro che si discosta dagli ordinari parametri del diritto del lavoro e diritto del lavoro autonomo, normalmente riconducibili ad un contratto di lavoro, e che si svolge quindi attraverso diversi canali e strumenti dalla natura non contrattuale.

Nel primo capitolo si definirà e delineaerà il lavoro senza contratto, rinvenendo inevitabilmente le generali criticità che lo permeano, queste ultime riconducibili, in particolar modo, al percorso storico e normativo della regolazione del lavoro italiana.

Nei capitoli successivi si approfondiranno dettagliatamente le singole realtà in cui vive il lavoro senza contratto, ovvero le diverse declinazioni dello stesso, anche per il tramite di una approfondita analisi dei correlati aspetti operativi, con il fine ulteriore di capire e meglio comprendere le criticità nel dettaglio.

Si specifica che la suddetta analisi sarà effettuata partendo dalle forme di lavoro più pure e risalenti, per concludere con il lavoro senza contratto *de facto*, ovvero irregolare, e con gli strumenti espressamente volti alla sua risoluzione.

Da ultimo, delineato l'intero quadro delle modalità in cui si concretizza il lavoro senza contratto, e rinvenute e sottolineate nel dettaglio le numerose criticità che lo permeano, si forniranno le possibili soluzioni volte al loro necessario superamento, nello specifico identificate in un riordino generale della normativa, e nel concreto e fondamentale apporto che il professionista del settore è chiamato a dare.